



Scuola Diritti Umani “Gabriele Moreno Locatelli”

È intitolata a “Gabriele Moreno Locatelli” - il giovane di Canzo, ucciso il 3 ottobre 1993 a Sarajevo, assediata da oltre un anno - la Scuola Diritti Umani del Coordinamento Comasco per la Pace. Quattro anni dopo, proprio il 3 ottobre e proprio a Canzo si tenne la prima riunione pubblica del Coordinamento comasco per la Pace, un sodalizio al quale partecipano attualmente 24 Comuni e 48 associazioni.

La Scuola ha lo scopo di incontrare ragazze e ragazzi delle Secondarie superiori del territorio, di ascoltarli, di accompagnarli ad essere protagonisti di un percorso formativo che, con la collaborazione delle/degli insegnanti, favorisca l’acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per assumere stili di vita sostenibili e diventare cittadine e cittadini consapevoli e attivi, promotori di una cultura di pace, di nonviolenza, di valorizzazione delle differenze di genere e culturali.

Le lezioni e le iniziative collaterali alla Scuola Diritti Umani sono finalizzate a favorire il passaggio da una concezione dei diritti umani - come definiti e intesi nelle Carte della metà dello scorso secolo, prima fra tutte la Dichiarazione universale dei diritti umani - a una prospettiva di diritti globali, insieme virtuoso e sinergico di diritti sociali, diritti economici, diritti ambientali indissolubili e interdipendenti. Diffondere la cultura dei diritti per tutte e tutti, in ogni parte del mondo, è presupposto indispensabile perché si realizzino gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità, reso ancora più urgente dalla pandemia da Covid 19 e dai conseguenti problemi di salute psicofisica, ambientali, sociali ed economici.

L’approccio pedagogico pone particolare attenzione all’esigibilità, in Italia, oltre che negli altri Paesi del mondo, dei diritti trattati, a quanto si fa per promuoverli ed estenderli, ai difensori dei diritti, alle reti pacifiste, alle associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio: da quelle che si occupano di modificare la narrazione dei fenomeni e di smilitarizzare il linguaggio a quelle che svolgono azioni dirette per la pace sociale, a quelle che si occupano dell’educazione informale delle ragazze e dei ragazzi adolescenti per farne cittadini attivi nel presente, indipendentemente dall’età.

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Coordinamento comasco per la Pace intende: attivare almeno 4 corsi (2 a Como, 1 Cantù, 1 Mariano) rivolti alle e agli studenti delle classi quarte delle superiori; rendere disponibili sul sito e sui social del Coordinamento una serie di contributi per l'approfondimento (scritti o video) di esperti nazionali e internazionali.

Le ragazze e i ragazzi potranno essere coinvolti nei laboratori per l'organizzazione della Marcia della Pace che si terrà a fine gennaio 2022, nell'ambito del Mese della Pace e potranno assistere gratuitamente alle proiezioni della rassegna di film Oltre lo sguardo.

Oltre lo sguardo sarà parte integrante di un calendario di "Eventi collaterali" formativi strettamente connessi alle lezioni del percorso più formale.

Le iniziative culturali e di spettacolo verranno proposte alle e agli studenti iscritti alla Scuola, ma anche ai loro compagni che non frequentano i corsi, a studenti di altre scuole superiori, a insegnanti e dirigenti scolastici, a persone interessate alle tematiche trattate.

Le iniziative si svolgeranno di pomeriggio per ragazze e ragazzi (allo Spazio Gloria di Arci Xanadù, o nell'aula magna delle scuole che lo vorranno) e di sera per persone interessate che potranno trovare il calendario sul sito e sui social del Coordinamento, dove si potranno anche consultare tutti i materiali messi a disposizione per integrare le lezioni (bibliografie, sitografie, filmografie, audio, video, ...).

Alle scuole sarà chiesto uno spazio (bacheca) per pubblicizzare gli eventi e dare voce alle e agli studenti della Scuola Diritti Umani.

L'intento degli eventi collaterali è quello di offrire a chi frequenta i corsi della Scuola "Gabriele Moreno Locatelli" approfondimenti, occasioni per esplorare con linguaggi diversi argomenti e temi, raggiungere le scuole superiori del territorio non coinvolte nei corsi (per esempio le secondarie di Erba, di Olgiate Comasco, di Menaggio, ...).

Agli eventi collaterali organizzati dal Coordinamento (Cineforum, conferenze, spettacoli musicali, spettacoli teatrali, visite guidate tematiche sul territorio, incontri con autrici e autori, mostre) si aggiungeranno le iniziative sui temi della pace e dei diritti umani proposte dai Comuni e dalle Associazioni aderenti al Coordinamento comasco per la Pace.

LE LEZIONI DEL CORSO

A un incontro di presentazione delle finalità e dell'approccio pedagogico della Scuola Diritti Umani con le e gli studenti e con gli insegnanti referenti delle scuole superiori coinvolte - svolto da Roberto Caspani, da Giovanni Molteni, rispettivamente presidente e consigliere del Coordinamento comasco per la Pace, e da Celeste Grossi dell'Arci, coordinatrice didattica della Scuola -, seguiranno 8 lezioni di un'ora e mezza, svolte, in orario extracurricolare, da docenti del territorio competenti e attivi su alcuni diritti considerati fondamentali, in questa fase storica.

DIRITTI UMANI: PRINCIPI E FORME DI TUTELA

Docenti: Maria Ester Bonafè dell'Osservatorio dei diritti dei migranti e Ugo Giannangeli del Forum contro la guerra.

PACE E DISARMO

Docenti: Abramo Francescato, Arci, Ester Francescato e Nicolas Aiazzi del Centro di documentazione Abbasso la guerra in collaborazione con altri esponenti del Centro.

DIRITTO UNIVERSALE ALLA SALUTE

Docenti: Manuela Serrentino, coordinatrice del comitato Cittadella della salute e Giovanni Foglia Manzillo dell'associazione Medici con l'Africa.

L'AMBIENTE DEI DIRITTI

Docenti: Gianpaolo Rosso, Arci, e Michele Marciano, Legambiente, in collaborazione con Circolo Ambiente "Ilaria Alpi" e Friday For Future.

I DIRITTI UMANI DELLE DONNE

Docenti: Celeste Grossi e Grazia Villa, Donne in nero

DIRITTI DELLE PERSONE MIGRANTI

Docenti: Fabio Cani, portavoce di Como senza frontiere, Fausta Bicchierai e Mbaye Diongue, Scuola popolare di cittadinanza di Rebbio.

I DIRITTI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Docenti: Elisa Di Marco e Alberto Trevisan, Cisl dei Laghi.

LA CITTADINANZA ATTIVA

Docenti: Martino Villani, Centro Servizi Volontariato Insubria, Marco Perego, Aspem, Alice Millefanti, Sos.

Il percorso formativo si concluderà con una gita "scolastica" in un luogo significativo per la pace e i diritti.

Diritti umani: principi e forme di tutela

Docenti: Maria Ester Bonafè dell'Osservatorio dei diritti dei migranti e Ugo Giannangeli del Forum contro la guerra.

Ragazze e ragazzi saranno accompagnati a disegnare la cornice (Carte internazionali e nazionali sui diritti umani, Tribunali internazionali, Associazioni internazionali, italiane e locali che difendono i diritti umani), coinvolti in lavori di gruppo guidati, supportati con bibliografie e materiali per approfondire ulteriormente i temi trattati nel corso della lezione.

La lezione sarà strutturata in moduli:

- Presentazioni, aspettative, obiettivi
- Cosa sono i Diritti Umani?
- I Diritti Umani a noi più prossimi: la Carta Costituzionale e le libertà

Lavoriamoci insieme! (lavoro di gruppo guidato)

- Condivisione dei risultati del lavoro dei gruppi
- Conclusioni del percorso su Costituzione Italiana
- La tutela dei Diritti Umani: luoghi e forme
- Il diritto della forza, la forza del diritto

Domande e interventi

- Conclusioni

Sul sito del Coordinamento comasco per la Pace saranno presentati i principali movimenti, reti, associazioni attivi per i Diritti umani e a tutela dei difensori dei i diritti umani nel nostro territorio, in Italia, nel mondo (con i relativi contatti e canali informativi).

Pace e disarmo

Docenti: Abramo Francescato, Arci, Ester Francescato e Nicolas Aiazzi del Centro di documentazione Abbasso la guerra, in collaborazione con altri esponenti del Centro.

I contenuti saranno veicolati a partire dalla presentazione di esperienze di vita e lotte a favore del disarmo.

- Introduzione
- Risoluzione 39/11 dell'Onu sul Diritto alla Pace.
- Pace come assenza di guerra: Rapida sinossi degli attuali conflitti in corso nel mondo (avvalendosi di strumenti come l'Atlante delle guerre e dei conflitti, Associazione culturale 46° Parallelo).
- Pace come disarmo:
 - la guerra nel nostro territorio (basi di Ghedi, Aviano, Solbiate Olona, Leonardo di Venegono Superiore, Agusta Westland di Vergiate e Lonate Pozzolo, RWM...);
 - il caso del gruppo cassintegrati Aermacchi (esiti di quella lotta: Legge 185/ 90, Agenzia regionale lombarda per la riconversione, Campagna Banche armate, analisi del Nuovo modello di difesa e del Libro bianco della difesa, nascita del Centro di documentazione Abbasso la Guerra).
- Una questione di vita o di morte: il Trattato di non proliferazione nucleare (TPAN).
- Confronto e conclusioni

Al termine della lezione saranno presentati i principali movimenti, reti, associazioni attivi sul tema della Pace nel nostro territorio e in Italia (con i relativi contatti e canali informativi) e una rassegna di strumenti utili per poter approfondire ulteriormente i temi trattati.

Diritto universale alla salute

Docenti: Manuela Serrentino, coordinatrice del comitato Cittadella della salute e Giovanni Foglia Manzillo dell'associazione Medici con l'Africa.

La salute è un diritto umano fondamentale legato ad aspetti sociali, ambientali, economici e politici.

- La salute come benessere. Nel 1946 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale".
- La Dichiarazione Universale dei Diritti umani del 1948 dedica alla salute l'articolo 25: "Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, alle cure mediche e ai servizi sociali necessari". Nonostante questo solo il 20% della popolazione mondiale vive in contesti con adeguate reti di protezione sociale, in Africa e in Asia meridionale si scende al 5-10%.
- Le disuguaglianze tra ricchi e poveri, e tra uomini e donne, nell'accesso ai servizi sanitari sono enormi anche per prestazioni molto elementari come l'assistenza al parto o alle comuni patologie dell'infanzia. Le disuguaglianze nell'assistenza sanitaria tra Nord e Sud del mondo sono particolarmente drammatiche, ma sono gravi anche in aree differenti di un medesimo Stato. In tutti i Paesi l'aspettativa di vita è più bassa e le malattie più diffuse man mano che si scende lungo la scala sociale e questo è strettamente connesso con i determinanti di salute, cioè le condizioni ambientali, sociali, economiche e culturali in cui una persona vive. Non a caso i più vulnerabili sono i più poveri, i meno istruiti, le minoranze e coloro che abitano in ambienti inquinati o devastati dai cambiamenti climatici.
- La povertà. Nel mondo circa un miliardo di persone non può permettersi cure in caso di malattia, incidente o di partorire in sicurezza. 150 milioni di persone ogni anno sostengono ingenti spese per curarsi e 100 milioni di individui vengono trascinati per questo al di sotto della soglia della povertà.
- La salute non è una merce. In Europa, e in particolare in Italia, da anni i Governi riducono le risorse assegnate alla tutela della salute nei loro bilanci, perseguono politiche di privatizzazione dei servizi che portano alla riduzione dell'accesso universale e gratuito delle cure, il tutto a discapito della reale tutela del diritto alla salute dei cittadini.

Nel corso della lezione verrà illustrato un breve excursus sui differenti tipi di sistemi sanitari nel mondo e su come i determinanti di salute influiscono e modificano le aspettative di vita degli esseri umani.

In conclusione saranno presentate le principali associazioni, reti, lotte per il diritto alla salute a Como, in Italia e nel mondo.

L'ambiente dei diritti

Docenti: Gianpaolo Rosso, Arci, e Michele Marciano, Legambiente, in collaborazione con Circolo Ambiente "Ilaria Alpi" e Fridays for future.

Cosa si intende per ambiente dei diritti: le condizioni dell'ecosistema sono determinanti per ottenere la fruizione di tutti i diritti.

Pur essendo fondamentale l'approccio ambientalista, con particolare attenzione agli aspetti scientifici del tema, si eviterà un punto di vista solo naturalistico.

Argomenti della lezione

- Il rapporto umanità - natura
- L'azione degli organismi internazionali per l'ambiente
- La crisi biofisica del pianeta
- La cittadinanza attiva per un ambiente di sviluppo armonioso dei diritti.

Al termine della lezione saranno presentate le principali associazioni, reti, lotte per il diritto all'ambiente sano attive a Como, in Italia e nel mondo.

I diritti umani delle donne

Docenti: Celeste Grossi e Grazia Villa, Donne in nero.

La lezione prevede l'interazione tra le docenti, tra studenti e docenti, tra studenti; la proiezione di slide; l'esame di alcune parole-chiave, domande e commenti; suggerimenti di film, siti, libri, riviste, documenti scritti e video.

- Introduzione: i diritti umani di uomini e donne
 - Legislazioni e convenzioni internazionali sui diritti umani delle donne
 - I diritti politici, sociali ed economici
 - I diritti umani delle donne migranti
 - Le violazioni
 - I movimenti, le alleanze, le lotte delle donne per i diritti e le libertà a Como, in Italia e nel mondo
 - I diritti delle donne nella Costituzione; il contributo delle costituenti
 - Le donne e la Pace
 - Le donne Nobel per la pace e i diritti umani
-
- Il corpo delle donne come luogo pubblico
 - Il corpo delle donne come campo di battaglia
 - Il corpo delle donne come territorio di pace
 - Il corpo delle donne come oggetto di reato
 - Il corpo delle donne come merce di scambio

Parole chiave

Uguaglianza/ differenze; Diritto, leggi, diritti; Diritti (voto, nazionalità, cittadinanza); Discriminazioni (salute, istruzione, lavoro, politica); Violenze/ Stalking/ Femminicidio; Stupro/ Stupro di guerra; Libertà; Indipendenza; Autonomitura; Femminismi; Maschilismo; Pari opportunità; Linguaggio sessuato; Educazione di genere; Gender, genere, generi.

Al termine della lezione saranno presentate le principali associazioni, reti, movimenti per i diritti umani delle donne a Como, in Italia e nel mondo.

Diritti delle persone migranti

Docenti: Fabio Cani, portavoce di Como senza frontiere, Fausta Bicchierai e Mbaye Diongue, Scuola popolare di cittadinanza di Rebbio.

- La storia delle migrazioni è la storia dell'umanità (in bene e in male)
- L'attivismo per i diritti migranti: da Como senza frontiere alle varie campagne nazionali (l'Italia sono anch'io, Ero straniero)
- Il diritto alla migrazione nella modernità:
art. 13, comma 2 della Dichiarazione universale che «Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi Paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio Paese» e, all'art. 14, comma 1, che «Ogni individuo ha diritto di cercare e di godere in altri Paesi asilo dalle persecuzioni». Si afferma dunque il diritto di emigrare ma non anche quello di immigrare, e si afferma il diritto di cercare asilo, ma non ancora quello di ottenerlo.
art. 10, comma 3 della Costituzione italiana, secondo cui «Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge».
- Le migrazioni tra sforzi di “gestione”, di “controllo”, di “categorizzazione” nel mondo globalizzato in una situazione di contraddittorietà e inapplicabilità del diritto mondiale, europeo, nazionale (dalla “legge del mare” al “global compact on migration”).
 - profughi; - rifugiati; - migranti economici; - migranti ambientali.
- Persone e non numeri (ma i numeri sono dati quasi sempre in modo scorretto e interessato)
 - L'importanza delle storie personali
 - Gli interventi legislativi fondamentali in Italia, tra riconoscimento dei diritti e interessi economici e politici
 - Il controllo e l'esternalizzazione delle frontiere
 - La negazione del diritto alla migrazione (e le negazioni collegate di altri diritti: alla salute, all'istruzione, alla casa, al lavoro).

Al termine della lezione saranno presentate le principali associazioni, reti, lotte per il diritto delle e dei migranti attive a Como, in Italia e nel mondo.

I diritti delle ragazze e dei ragazzi

Docenti: Elisa Di Marco e Alberto Trevisan, Cisl dei Laghi.

- Breve quadro di riferimento normativo sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza:
 - I diritti dei minori (panoramica internazionale e nazionale);
 - I diritti delle ragazze e dei ragazzi a scuola;
 - Il lavoro minorile in Italia: cosa succede?
- Giovani e lavoro: partendo dall'analisi di un articolo o di un breve montaggio video (film, interviste-documentari), si stimoleranno ragazze e ragazzi a riflettere sul legame e sull'interazione dei giovani col mondo del lavoro (lavoro atipico, sicurezza sul posto di lavoro, lavoro sulle piattaforme, reddito di cittadinanza/lavoro, giovani e lavoro nella ristorazione, ...).
 - Mappa sulle forme di lavoro e contrattuali più diffuse.
 - Che caratteristiche ha il lavoro? Quali tutele e contratti?
 - Linee guida e parole chiave per muoversi nel mondo del lavoro
 - Lessico del lavoro per giovani: stage formativo, tirocinio, collaborazione, apprendistato, NASPI, Garanzia Giovani, contratto a chiamata.
- Cosa può fare e cosa fa il sindacato.

Breve panoramica sui servizi di tutela e di consulenza offerti.

Panoramica delle associazioni presenti a Como che si occupano di diritti di bambini e adolescenti (Bambini di Ornella, Bambini in Romania, Qui le stelle, Crescere diritti, Unione degli studenti, ...)

La cittadinanza attiva

Docenti: Martino Villani, Centro Servizi Volontariato Insubria, Marco Perego, Aspem, Alice Millefanti, Sos.

- Introduzione alla cittadinanza attiva
- Presentazione di esperienze locali di attivazione personale
- Presentazione di esperienze internazionali di attivazione personale
- Ingaggio degli studenti nella rilettura delle proprie esperienze di volontariato e di attivazione personale e confronto
- Presentazione del ruolo del CSV come riferimento locale per l'orientamento e la sperimentazione presso le realtà locali.



Scuola Diritti Umani “Gabriele Moreno Locatelli”

INFO

scuoladirittiumani@gmail.com.

Coordinamento comasco per la Pace, via Trieste 1,
22073 Fino Mornasco (CO)
tel. 3382091831, segreteria@comopace.org.

Segreteria organizzativa Scuola Diritti Umani
“Gabriele Moreno Locatelli”
Arci Como
tel. 3488865185, 3475662311